



Data: **2025/12/25 23:40 (22:40 UTC)**

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **che dall'imbrunire di oggi, le immagini delle telecamere di sorveglianza mostrano forti e continui bagliori in corrispondenza del Cratere di Nord-Est. Un'attività intracraterica è in corso al medesimo cratere da alcune settimane, ma dal 24 dicembre ha subito una netta intensificazione. La parziale copertura nuvolosa non permette di osservare i dettagli dell'attività; tuttavia una telecamera non INGV ha mostrato lancio di materiale incandescente sopra l'orlo craterico intorno alle ore 18:10 UTC. L'attività sta producendo un denso pennacchio di vapore, senza evidenza di cenere vulcanica, che viene spinto dal vento verso ENE.**

Dal punto di vista sismico, l'ampiezza media del tremore vulcanico si colloca nella fascia di valori alti, livello che aveva raggiunto il 24 dicembre alle ore 12:00 UTC circa e su cui permane con un andamento abbastanza stazionario. Il centroide delle sorgenti del tremore vulcanico è localizzato nell'area del Cratere di Nord-Est ad una elevazione di 2800-2900 m s.l.m. Gli eventi infrasonici presentano una frequenza di accadimento molto elevata, ampiezze in aumento ed sono localizzati essenzialmente al Cratere di Nord-Est e subordinatamente alla Bocca Nuova. A partire dalle ore 21:50 UTC circa si è osservata l'insorgenza del tremore infrasonico.

L'analisi dei dati delle reti di deformazione del suolo mostra una variazione positiva di circa 80 nanostrain al dilatometro DRUV a partire dalla mattina del 24 dicembre. Sempre dalla mattina del 24 dicembre il clinometro ECP mostra una variazione di oltre 1.5 microradianti. La rete GNSS non mostra variazioni significative. .

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.